



Prot. n. 8658 del 31/07/2015

BANDO

PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI TERRENI AGRICOLI RIENTRANTI NEL DEMANIO COLLETTIVO DEL COMUNE DI LAVELLO (approvato con determinazione dirigenziale n. 93 del 30/07/2015)

ART. 1 - FINALITA'

Il Comune di Lavello, nel rispetto della Deliberazione di Consiglio comunale n. 64 del 29/12/2014, avente ad oggetto l'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di dismissioni ovvero di valorizzazioni, ex art.58 D.L.112/2008, convertito nella L.133/2008, e degli indirizzi formulati con Deliberazione della Giunta comunale n. 92 del 28/07/2015, intende promuovere interventi rivolti ad una più efficace tutela, conservazione e valorizzazione dei terreni demaniali collettivi appartenenti ai cittadini residenti nel Comune di Lavello.

A tale scopo, tenuto conto della destinazione agro-silvo-pastorale dei terreni demaniali, e tenuto altresì conto del prevalente impiego dei citati fondi ad attività colturali, il Comune di Lavello, in qualità di organo per legge legittimato all'esercizio dei poteri di amministrazione e di gestione, che funzionalmente e strutturalmente ineriscono all'esercizio del diritto di uso civico che spetta alla collettività, intende assegnare in concessione i terreni, meglio *infra* identificati, contraddistinti per lotti, a coltivatori diretti o imprenditori agricoli in grado di valorizzarli.

ART. 2 - OGGETTO DEL BANDO

Il presente bando ha per oggetto l'assegnazione in concessione dei terreni agricoli rientranti nel demanio collettivo del Comune di Lavello, suddivisi in n. 21 lotti, come individuati nella planimetria generale, allegata al presente bando per costituirne parte integrante e sostanziale (**allegato A**), mediante procedura ad evidenza pubblica, con il metodo delle offerte segrete, pari o in aumento rispetto al canone annuo posto a base d'asta per ciascuno lotto.

L'individuazione, la descrizione, l'ubicazione, la superficie, gli estremi catastali, la tipologia colturale e le altre informazioni riguardanti ogni singolo lotto, sono contenute nelle schede allegata al presente bando come sua parte integrante (**allegati da B1 a B21**).

Ciascun lotto è dato in concessione a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, per cui ogni eccesso o difetto rispetto alla superficie indicata non comporterà alcuna variazione del canone e delle altre condizioni del contratto.

Non costituiscono oggetto delle presente procedura e, pertanto, sono escluse dalla concessione tutte le superfici corrispondenti all'ex alveo fluviale del fiume Ofanto, che pur ricadono all'interno dei lotti dati in concessione, in quanto di competenza delle rispettive autorità regionali e demaniali di Puglia e di Basilicata.

L'offerente è tenuto a prendere preventiva visione e conoscenza delle condizioni e dello stato del bene, con le inerenti servitù passive ed attive, se ed in quanto esistenti o aventi ragione legale di esistere, ivi compresa la consistenza del bene, la presenza di aree demaniali non concedibili (tra cui l'ex alveo fluviale del fiume Ofanto), la prossimità alle rive del fiume Ofanto ed il conseguente rischio di inondazioni, che rimane ad esclusivo carico del concessionario.

ART. 3 - CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL CANONE CONCESSORIO

Il canone concessorio, per i terreni ubicati in agro di Lavello, è stato determinato applicando il 3% sui VAM - Valori Agricoli Medi per ettaro, espressi in Euro, valevoli per l'anno 2013, approvati dalla Regione Basilicata – Provincia di Potenza - Commissione Provinciale per la determinazione dell'indennità di espropriazione e del valore agricolo medio dei terreni.

Il canone concessorio, per i terreni ubicati in agro di Cerignola, è stato determinato applicando il 3% sui VAM - Valori Agricoli Medi per ettaro, espressi in Euro, valevoli per l'anno 2012, approvati dalla Regione Puglia – Provincia di Foggia - Commissione Provinciale per la determinazione dell'indennità di espropriazione e del valore agricolo medio dei terreni.

La tabella riportante i valori agricoli medi di cui al presente articolo, viene allegata al presente bando per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato C**).

ART. 4 - DESTINAZIONE DEI BENI OGGETTO DELLA CONCESSIONE

I beni oggetto della presente procedura rientrano nel demanio collettivo del Comune di Lavello. Essi vengono offerti in concessione come non irrigui. L'Ente, pertanto, rimane estraneo rispetto ad eventuali contratti di fornitura che i concessionari intenderanno stipulare con gli organismi deputati alla gestione del patrimonio idrico.

La concessione rimane subordinata al rispetto della destinazione agro-silvo-pastorale dei terreni identificati nel precedente art. 2, sui quali potranno essere esercitate esclusivamente le attività agricole principali di cui all'art. 2135 del codice civile, adottando buone pratiche agricole nel rispetto dei Disciplinari di Produzione Integrata della Regione Basilicata (Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013, Reg. CE n.1698/2005, Reg. CE 2200/96 e L.R. 27 aprile 1999, n.14).

ART. 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE

L'assegnazione in concessione avrà durata di un anno, decorrente dalla stipula del contratto di concessione.

La concessione potrà essere rinnovata una sola volta alla scadenza, per un ulteriore anno, secondo quanto previsto dall'art. 16 del presente bando.

ART. 6 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Sono ammessi a concorrere al presente bando esclusivamente i soggetti che, alla data di pubblicazione del presente bando, posseggano i seguenti requisiti:

- a) residenza nel Comune di Lavello da almeno cinque anni;
in caso di persone giuridiche, le stesse devono possedere la sede legale nel Comune di Lavello da almeno cinque anni; inoltre, nel caso di società di persone, il requisito di cui al precedente punto deve essere posseduto da almeno il 50% dei soci, mentre, nel caso di società di capitali, almeno il 50% del capitale sociale deve risultare sottoscritto da soggetti in possesso del medesimo requisito;

- b) requisiti di cui all'art. 38 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, inerenti l'accesso alle procedure di contrattazione con la pubblica amministrazione;
- c) titolari di posizione Iva attiva, iscritti al registro imprese della CCIAA, nella apposita sezione riservata alle imprese agricole (codice Ateco 01), titolari di qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) oppure della qualifica di coltivatore diretto (CD), ai sensi della normativa vigente.

Nel caso di persone giuridiche, posso partecipare alla presente procedura le società agricole, iscritte al registro imprese della CCIAA con il codice Ateco 01.

ART. 7 - SOGGETTI ESCLUSI

Non possono partecipare alla presente procedura, i soggetti che, seppur in possesso dei requisiti di cui all'articolo precedente:

- a) occupano o hanno occupato senza titolo terreni o altri beni immobili rientranti nel demanio civico o nel patrimonio del Comune di Lavello;
- b) risultano essere morosi nel pagamento di censi, di canoni concessori, di affitto o locazione nei confronti del Comune di Lavello;
- c) hanno liti in corso o abbiano avuto contenziosi giudiziari contro il Comune di Lavello negli ultimi cinque anni;
- d) si siano resi responsabili di condotte illecite, ove parte offesa risulti essere il Comune di Lavello, in persona dei suoi legali rappresentanti;

Nel caso di società, i motivi di esclusione sopra elencati sussisteranno anche nel caso in cui i singoli soci o cooperanti si trovino in una delle condizioni predette.

Per ogni nucleo familiare iscritto all'anagrafe del Comune di Lavello alla data di pubblicazione del bando, potrà partecipare alla presente procedura un solo appartenente.

Nel caso in cui più soggetti, facenti parte del medesimo nucleo familiare iscritto all'anagrafe del Comune di Lavello, dovessero presentare istanza di partecipazione in dispregio a quanto previsto nel precedente capoverso, sarà tenuta in considerazione, ai fini della presente procedura, l'istanza presentata dal componente più giovane d'età.

ART. 8 - RISERVE

I lotti contrassegnati dai nn. 10, 11, 12, 13, 14, 19 e 20, di cui alle schede tecniche (allegati B10, B11, B12, B13, B14, B19 e 20) sono riservati a coloro i quali siano in possesso dei requisiti di cui ai precedenti artt. 6 e 7 e che, alla data di pubblicazione del presente bando, non abbiano compiuto i quaranta anni di età. Nel caso di soggetti giuridici, il citato requisito d'età dovrà essere posseduto da almeno il 50% dei soci.

L'aggiudicazione dei lotti "riservati", di cui al comma precedente, avverrà con i medesimi criteri e modalità stabiliti negli articoli che seguono.

Nel caso in cui, per i lotti soggetti a riserva, dovessero pervenire offerte da parte di concorrenti che non posseggano il requisito di età di cui al comma 1 del presente articolo, dette offerte saranno tenute in considerazione solo nell'ipotesi in cui non sia possibile, secondo la procedura di cui al presente bando, l'aggiudicazione nei confronti di offerenti con meno di quarant'anni.

ART. 9 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Ciascun lotto sarà assegnato al concorrente che ha presentato l'offerta economica più alta rispetto all'importo posto a base di gara per il lotto richiesto in concessione.

A tal fine si precisa che ciascun partecipante può presentare domanda per più lotti, tuttavia potrà essere aggiudicato un solo lotto per ciascun concorrente, sia esso imprenditore singolo sia esso soggetto associato.

In deroga a quanto previsto nel comma precedente, nell'ipotesi in cui, esaurita l'aggiudicazione in base alle offerte presentate, dovessero risultare uno o più lotti non assegnati, potranno essere valutate le offerte presentate dai concorrenti già aggiudicatari.

In caso di parità di offerte si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

ART. 10 - GARANZIE

A garanzia dell'offerta e della sottoscrizione del contratto di concessione, ciascun concorrente deve prestare, contestualmente alla presentazione della domanda, idonea garanzia, mediante deposito cauzionale, per un importo pari ad Euro 3.000,00 (tremila/00), con validità di almeno un anno dalla data di presentazione della domanda.

Detta garanzia potrà essere prestata mediante deposito cauzionale, intestato al Comune di Lavello – Servizio Tesoreria, recante la causale “*Bando per l'assegnazione in concessione di terreni agricoli rientranti nel demanio collettivo del Comune di Lavello*”, presso la Tesoreria comunale BCC Credito Cooperativo Gaudiano di Lavello, sul seguente conto: IT 72 B 08554 42050 000000402693, o mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa, con le modalità previste all'art. 75 del D. Lgs n. 163/2006.

La fidejussione o polizza assicurativa dovrà contenere l'espressa condizione che il fidejussore è tenuto a soddisfare l'obbligazione a semplice richiesta del Comune entro quindici giorni, con esclusione del beneficio di preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c.

Le garanzie prestate dai partecipanti aggiudicatari rimarranno vincolate fino alla sottoscrizione dell'atto di concessione, mentre per gli altri concorrenti non ammessi o non aggiudicatari verranno rilasciate dichiarazioni di svincolo dei depositi cauzionali o delle fidejussioni, entro 30 giorni dalla conclusione della procedura.

A garanzia dell'osservanza degli obblighi assunti con l'atto di concessione, l'aggiudicatario dovrà costituire, prima della sottoscrizione dell'atto concessorio, idonea cauzione per un importo pari al valore del contratto, con le medesime modalità di cui ai commi precedenti.

La mancata presentazione della cauzione definitiva precluderà la sottoscrizione dell'atto concessorio, con conseguente escussione della garanzia provvisoria.

ART. 11 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Tutta la documentazione afferente alla partecipazione al presente bando dovrà essere redatta in lingua italiana.

La domanda di partecipazione alla presente procedura dovrà essere presentata in plico chiuso sigillato (a pena di esclusione) e controfirmato sui lembi di chiusura, indirizzato a: Comune di Lavello, via Cavour, c.a.p. 85024, Lavello (PZ).

All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura “*Bando per l'assegnazione in concessione di terreni agricoli rientranti nel demanio collettivo del Comune di Lavello*” (a pena di esclusione), nonché l'esatta indicazione dei dati identificativi del concorrente ed il relativo indirizzo.

All'interno del PLICO dovranno essere inserite due buste, la busta A – documentazione amministrativa e la busta B – offerta economica, debitamente sigillate contenenti la documentazione di seguito specificata.

BUSTA A – recante all'esterno la dicitura “Documentazione amministrativa” (a pena di esclusione), nonché i dati identificativi del concorrente, contenente:

- 1) **domanda di partecipazione**, redatta conformemente allo schema di cui **all'allegato n. 1** del presente bando, sottoscritta per esteso dal concorrente o legale rappresentante nel caso di soggetto giuridico. Unitamente alla domanda di partecipazione, dovrà essere resa **dichiarazione** sottoscritta dal concorrente, o dal legale rappresentante nel caso di soggetto giuridico, corredata da fotocopia del documento di riconoscimento, attestante:
 - a) il possesso del requisito della residenza da almeno cinque anni nel Comune di Lavello;

- b) il possesso dei requisiti di IAP o CD, l'iscrizione alla CCIAA, nella apposita sezione riservata alle imprese agricole, e il possesso di una posizione IVA attiva;
- c) il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163. Nel caso di soggetto giuridico i requisiti suddetti devono essere autodichiarati dal legale rappresentante;
- d) di non trovarsi nelle condizioni di preclusione di cui all'art. 7 del presente bando, ovvero:
 - di non occupare e di non aver occupato senza titolo terreni o altri beni immobili rientranti nel demanio civico o nel patrimonio del Comune di Lavello;
 - di essere in regola, nei confronti del Comune di Lavello, con il pagamento di censi, di canoni concessori, di affitto o di locazione;
 - di non avere liti in corso con il Comune;
 - di non aver avuto contenziosi giudiziari contro il Comune di Lavello negli ultimi cinque anni;
 - di non essersi reso responsabile di condotte illecite, ove parte offesa risulti essere il Comune di Lavello, in persona dei suoi legali rappresentanti;

Nel caso di soggetto giuridico il legale rappresentante dovrà dichiarare che tali requisiti sono posseduti da lui medesimo e da tutti i soci o cooperanti.

- e) di aver preso cognizione e di accettare integralmente tutte le condizioni riportate nel presente Bando, dei documenti allo stesso allegati e presupposti;
- f) di aver preso preventiva visione delle schede tecniche allegate al bando, di aver eseguito idoneo sopralluogo presso i lotti per i quali viene presentata offerta e, perciò, di accettare le condizioni e la consistenza dei beni in assegnazione, comprensive delle eventuali servitù passive ed attive, e di aver debitamente tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, di tutte le circostanze di carattere generale e particolare che possono influire sull'esercizio della concessione, ivi inclusa la prossimità alle rive del fiume Ofanto ed il conseguente rischio di inondazioni e di essere consapevole ed accettare che tale rischio rimane ad esclusivo carico del concessionario;
- g) di essere consapevole che non costituiscono oggetto delle presente procedura e, pertanto, sono escluse dalla concessione tutte le superfici corrispondenti all'ex alveo fluviale del fiume Ofanto, che pur ricadono all'interno dei lotti dati in concessione, in quanto di competenza delle rispettive autorità regionali e demaniali di Puglia e di Basilicata;
- h) di aver valutato tutti i fattori che possono influire sull'offerta, ritenendola equa;
- i) di dichiarare la propria offerta impegnativa e vincolante per dodici mesi dalla data fissata per la seduta pubblica;
- j) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a stipulare il contratto di concessione entro il termine fissato dal Comune, con contestuale integrale pagamento del canone concessorio e prestazione delle garanzie richieste;
- k) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Lavello, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- l) di impegnarsi ad osservare e far osservare dai propri collaboratori, a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'art. 2, comma 3, dello stesso codice di comportamento integrativo, adottato dal Comune di Lavello, consultabile sul sito internet del Comune di Lavello – Sezione Amministrazione trasparente, con la consapevolezza che, in caso di inosservanza e tenuto conto della gravità della violazione, il Comune potrà risolvere il rapporto concessorio;
- m) di essere consapevole che l'amministrazione, in ottemperanza alle prescrizioni di cui al D.L.vo n. 33/2013 in materia di obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi, pubblica sul proprio sito web, in un'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente", liberamente consultabile da tutti i cittadini, tutte le informazioni relative alle procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, anche con riferimento alle modalità di selezione prescelta ai sensi del

Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al D.L.vo n. 163/2006;

- n) di consentire, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, il trattamento dei propri dati personali per le finalità connesse con l'espletamento della presente procedura ad evidenza pubblica.

Il Comune di Lavello si riserva la facoltà di effettuare, in ogni momento, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 D.P.R. 445/00) presentate dai concorrenti. Qualora dal controllo emerga la non veridicità totale o parziale del contenuto delle dichiarazioni stesse, il dichiarante decade dai benefici conseguenti ad ogni provvedimento eventualmente già emanato o emanando.

- 2) **deposito cauzionale** (cauzione provvisoria), costituito secondo le modalità indicate all'art. 10, commi 1, 2 e 3, del presente bando. La documentazione attestante il deposito cauzionale deve essere prodotta in originale.

BUSTA B - recante all'esterno la dicitura "Offerta economica" (a pena di esclusione), nonché i dati identificativi del concorrente.

All'interno della busta B, a pena di esclusione, dovrà essere inserita la dichiarazione di offerta economica, in competente bollo (Euro 16,00), redatta secondo lo schema di cui **all'allegato 2** del presente bando. Con la predetta dichiarazione il concorrente comunica, specificandoli, i lotti per i quali presenta offerta economica.

Oltre alla dichiarazione di offerta economica, all'interno della busta B debbono essere inserite tante buste, sigillate a pena di esclusione, quanti sono i lotti per i quali viene presentata domanda, fino ad un massimo di n. 21 buste, pari al numero dei lotti assegnabili in forza della presente procedura.

Ciascuna busta contenente l'offerta economica per ogni singolo lotto, dovrà recare all'esterno, a pena di esclusione, oltre ai dati identificativi del concorrente, la seguente dicitura:

"Offerta economica – Lotto n. 1"

"Offerta economica – Lotto n. 2"

"Offerta economica – Lotto n. 3"

"Offerta economica – Lotto n. n"

Ciascuna offerta economica dovrà essere elaborata secondo il modello di cui **all'allegato n. 3** del presente bando. L'offerta deve essere espressa indicando l'aumento in misura percentuale sul canone posto a base d'asta per ogni singolo lotto, come indicato all'art. 2 del presente bando.

Non sono ammesse offerte in ribasso oppure offerte condizionate. In caso di discordanza tra la percentuale espressa numericamente e la percentuale espressa in lettere, prevarrà quest'ultima.

Tanto la dichiarazione di offerta, quanto le singole offerte economiche, dovranno essere sottoscritte dal partecipante (imprenditore individuale) oppure dal legale rappresentante, in caso di soggetto giuridico costituito in forma di società o di cooperativa.

Non è consentita, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, la presentazione di più offerte, da parte del medesimo concorrente, riferite al medesimo lotto.

Non sono ammesse alla presente procedura offerte per procura speciale, offerte congiunte da parte di più soggetti, offerte per persona/e da nominare.

ART. 12 - TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il plico, di cui all'articolo precedente, dovrà pervenire per mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo di cui sopra o consegnato a mano al protocollo generale del Comune di Lavello, presso la sede municipale, via Cavour, c.a.p. 85024, Lavello (PZ), a pena di esclusione, entro le ore 12,00 del giorno 31/08/2015. L'ufficio protocollo dell'Ente osserva i seguenti orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.30 alle ore 13.30; martedì e giovedì, anche nella fascia oraria pomeridiana, dalle ore 15.30 alle ore 17.30.

In caso di invio tramite servizio postale farà fede la data del timbro postale. Il recapito del plico, nei termini e con i riferimenti sopra descritti, sarà a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa

ogni responsabilità del Comune di Lavello ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

ART. 13 - COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

La valutazione della domande verrà effettuata da una commissione formata da tre componenti nominati dall'Ente. La commissione sarà nominata dopo la scadenza del bando.

ART. 14 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

Tutte le sedute di gara saranno tenute in forma pubblica. Di ogni seduta verrà redatto apposito verbale. Tutti i verbali di gara verranno approvati con successivo provvedimento dirigenziale.

Nella data, all'ora e nel luogo che saranno fissati per la prima seduta, la Commissione verificherà preliminarmente l'integrità dei plichi, che siano state riportate al loro esterno le diciture richieste nel precedente art. 11 e l'osservanza del termine perentorio per la presentazione delle domande, procedendo all'esclusione di quelle tardive o irregolari.

Successivamente, per ogni domanda ammessa, procederà a verificare l'inclusione, all'interno del plico, della busta A e della busta B. Saranno dichiarati non ammessi alle fasi successive di gara i concorrenti che non abbiano presentato le buste sopra elencate ovvero coloro i quali non abbiano apposto sulle ridette buste le diciture richieste dal presente bando.

Indi, la Commissione addiverrà all'apertura della Busta A, contenente la documentazione amministrativa, per verificare la regolarità, correttezza e completezza della domanda, delle autodichiarazioni e della documentazione richiesta nel bando e del deposito cauzionale.

Nella medesima seduta la Commissione dichiarerà l'esclusione dei concorrenti ovvero procederà alla richiesta di intergrazione o chiarimenti, a termini dell'art. 46 del D.Lgs. 163/2006, salva la possibilità di applicazione della sanzione nella misura massima prevista dall'art. 38, comma 2 bis del D.Lgs. 163/2006, procedendo al contempo all'ammissione alle successive fasi di gara dei concorrenti le cui domande e relativi documenti ed autodichiarazioni, dovessero risultare corretti, completi e conformi a quanto quivi previsto.

Al termine della prima seduta e nelle more della successiva seduta pubblica per l'apertura delle offerte economiche, la Commissione verificherà la veridicità delle autodichiarazioni rese dai concorrenti, in particolare, di quelle relative alla rispettiva posizione nei confronti dell'Ente, di cui al precedente art. 7.

Nella seconda seduta pubblica, la Commissione darà atto dell'esito delle verifiche di cui al precedente capoverso, dichiarando l'inammissibilità alle fasi successive della procedura dei concorrenti rispetto ai quali sia emersa la ricorrenza di cause di preclusione. Successivamente procederà all'apertura della busta B, verificando la regolarità, correttezza e completezza della dichiarazione di offerta economica.

Limitatamente ai concorrenti che abbiano superato positivamente il citato riscontro, la Commissione procederà all'apertura delle singole buste contenenti le offerte economiche, previa verifica dell'integrità e sigillatura delle singole buste, nonché dell'apposizione, all'esterno delle medesime, delle diciture richieste dal bando. Le surriferite operazioni saranno condotte separatamente per lotti, aprendo e confrontando dapprima tutte le offerte economiche presentate per il lotto con il maggior valore posto a base d'asta, con consequenziale declaratoria dell'aggiudicatario in via provvisoria. Tutte le altre offerte, relative ad ulteriori lotti, eventualmente presentate dall'aggiudicatario provvisorio, non verranno prese in considerazione nelle fasi successive, salvo quanto *infra* previsto per le ipotesi in cui dovessero risultare lotti non aggiudicati.

Indi la Commissione, con le medesime modalità di cui al comma precedente, continuerà con l'apertura e il confronto di tutte le offerte economiche presentate per il lotto di valore immediatamente inferiore, dichiarandone l'aggiudicatario in via provvisoria, e così a proseguire, fino all'aggiudicazione dell'ultimo lotto di minor valore.

Le offerte relative ai lotti "riservati" (ex art. 8) verranno aperte in coda alle precitate operazioni, una volta conclusa l'aggiudicazione degli altri lotti non soggetti a riserva. Non verranno prese in considerazione le

offerte presentate dai candidati che, seppur in possesso del requisito d'età, abbiano concorso per i lotti non riservati, risultandone aggiudicatari.

Nel caso di parità di offerte per il medesimo lotto si procederà a termini dell'art. 9 del presente bando.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in caso di una sola offerta valida riferita al lotto, purché almeno pari al prezzo base d'asta.

Nell'ipotesi in cui, al termine delle descritte operazioni, dovessero risultare uno o più lotti non assegnati, sarà possibile prendere in esame le offerte presentate dai concorrenti che siano già risultati assegnatari di altri lotti. Anche in tal caso, l'aggiudicazione in via provvisoria, per ciascun lotto, verrà pronunciata a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più alta rispetto al prezzo posto a base d'asta. Nel caso di parità di offerte si procederà sempre a termini dell'art. 9 del presente bando.

Al termine della seduta, previa comunicazione ai concorrenti, la Commissione di gara darà riscontro delle operazioni rese con declaratoria degli aggiudicatari in via provvisoria.

L'aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara, è meramente provvisoria e subordinata agli accertamenti di legge. La stessa diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale da parte degli aggiudicatari, con riferimento alle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Nel caso in cui, a seguito delle verifiche effettuate sui requisiti di ordine generale, emergano elementi a carico degli aggiudicatari provvisori, si potrà procedere, ferma restando l'escussione della cauzione provvisoria, all'aggiudicazione nei confronti dei secondi (e successivi) graduati non aggiudicatari, previo riscontro, anche nei confronti di questi ultimi, della ricorrenza dei requisiti di ordine generale. Resta inteso che in applicazione delle vigenti disposizioni in materia, la mancata conferma in sede di verifica delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 determinerà l'adozione dei consequenziali procedimenti sanzionatori, fermo restando che in caso di dichiarazione mendace, la stessa costituirà *ex se*, motivo autonomo di esclusione in ogni momento dalla presente procedura di gara.

Espletata la fase delle verifiche dei requisiti di ordine generale, si procederà all'aggiudicazione definitiva.

L'Ente si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non aggiudicare ovvero di aggiudicare parzialmente.

Nei confronti dei non aggiudicatari si provvederà allo svincolo delle garanzie offerte entro trenta giorni dalla conclusione della procedura, senza riconoscimento di interessi o altre somme a qualsiasi titolo pretese.

Nei confronti degli aggiudicatari, lo svincolo delle garanzie rimarrà subordinato alla stipula del contratto di concessione.

Nel caso in cui, per qualsivoglia ragione, in seguito all'aggiudicazione definitiva, non si addivenga alla stipula del contratto di concessione, si terrà conto (ai fini dell'assegnazione del lotto per il quale non si sia addivenuti alla stipula del contratto), della graduatoria approvata in sede di aggiudicazione per quel medesimo lotto.

ART. 15 - CONTRATTO DI CONCESSIONE

L'Aggiudicatario, entro il termine fissato dalla Comune, dovrà produrre i documenti utili al perfezionamento del contratto.

L'atto di concessione dovrà essere stipulato entro il termine fissato dal Comune, con l'assistenza delle associazioni di categoria.

La mancata sottoscrizione del contratto di concessione entro tale termine comporterà la decadenza dell'aggiudicatario ed il diritto dell'Ente di escutere la garanzia.

Il pagamento integrale del canone annuo concessorio, determinato secondo il rialzo praticato in sede di gara dall'aggiudicatario, dovrà avvenire in un'unica soluzione prima della sottoscrizione del contratto.

L'atto di concessione assumerà la forma della scrittura privata non autenticata, soggetta a registrazione solo in caso d'uso, con oneri a carico della parte richiedente.

Tutte le spese e gli oneri connessi alla stipula del contratto saranno a carico dell'assegnatario.

Il contratto di concessione stipulato non può, neppure parzialmente, formare oggetto di cessione a terzi.

Nel contratto di concessione le parti dovranno convenire sulle attività agricole da esercitarsi sul/lotto/i fatti oggetto del rapporto concessorio.

Il concessionario potrà procedere alla realizzazione di eventuali migliorie dei beni assegnati solo previa autorizzazione di Comune di Lavello, con rinuncia ad ogni richiesta di rimborso o indennizzo per le opere effettuate e al relativo incremento di valore attribuito ai beni.

Il contratto ha durata di un anno, rinnovabile una sola volta alla scadenza per ugual periodo.

In caso di morte del concessionario non è consentita la successione degli aventi causa nel rapporto concessorio con l'Amministrazione.

ART. 16 – RINNOVO DELLA CONCESSIONE

Alla scadenza, la concessione potrà essere rinnovata per una sola volta, per un ulteriore anno e per il medesimo lotto già assegnato.

Il rinnovo della concessione è subordinato alla persistenza dei requisiti per partecipare alla presente procedura.

Il rinnovo della concessione potrà avvenire solo nei confronti dei concessionari in regola con tutte le obbligazioni rinvenienti dal precedente rapporto concessorio.

L'istanza di rinnovo dovrà essere presentata all'Ente quattro mesi prima della scadenza del contratto di concessione, salvo rinnovo della cauzione definitiva di cui al comma 5 dell'art. 10 del presente bando.

ART. 17 – CESSAZIONE ANTICIPATA DELLA CONCESSIONE

La cessazione del rapporto concessorio prima della scadenza annuale del contratto potrà intervenire per:

- a) Rinuncia unilaterale del concessionario: la rinuncia non dà diritto, né in tutto né in parte, alla restituzione del canone concessorio;
- b) Revoca della concessione da parte dell'Ente concedente, nel caso di sopravvenute esigenze pubbliche preordinate alla tutela di interessi prevalenti, salvo indennizzo;
- c) Risoluzione del contratto di concessione, secondo quanto previsto dal codice civile; la risoluzione per inadempimento sarà invocata dall'Amministrazione per qualsivoglia ipotesi di inadempimento o violazioni delle clausole concessorie ed, in particolare, nel caso di:
 - variazioni di destinazione, non autorizzate dal Comune di Lavello;
 - realizzazione di opere e/o esercizio di attività non autorizzate dall'Ente concedente o prive delle autorizzazioni prescritte dalla normativa vigente;
 - cessione del contratto di concessione a terzi o concessione in uso a terzi dei beni e delle relative pertinenze, formanti oggetto del rapporto concessorio.

ART. 18 - FORO COMPETENTE E NORMATIVA APPLICABILE

Per ogni controversia che dovesse insorgere con il concessionario è competente il Foro di Potenza.

E' escluso il ricorso all'arbitrato.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, sarà fatto riferimento al R.D. 2440/1923 ed al Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato di cui al R.D. 23/5/1924 n. 827, nonché a tutte le altre norme vigenti in materia.

Le disposizioni del D.Lgs. 163/2006 "Codice dei contratti" troveranno applicazione nelle ipotesi richiamate nel presente bando, per quanto compatibili con la presente procedura e con le norme disciplinanti l'impresa agricola.

ART. 19 - INFORMAZIONI E PUBBLICAZIONI

Il presente bando, corredato di allegati e schede tecniche, viene pubblicato per trenta giorni consecutivi sull'*home page* del sito istituzionale del Comune di Lavello, nonché all'albo pretorio *on line* del ridotto sito istituzionale: www.comune.lavello.pz.it.

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Ilaria Venafro – Responsabile del Settore III del Comune di Lavello, via Cavour, cap 85024 Lavello (PZ) – pec: ilaria.venafro@pec.comune.lavello.pz.it.

Le informazioni relative alla presente procedura potranno essere richieste, via mail al suindicato indirizzo pec, ovvero personalmente o telefonicamente, presso gli uffici e utenze di seguito specificati, durante gli orari di apertura al pubblico dell'Ente, ovvero dalle ore 11,00 alle ore 14,00, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì, e dalle ore 15.00 alle ore 18.00, nelle giornate di martedì e giovedì:

- Settore III — Dott.ssa Ilaria Venafro – tel. 0972/80210;
- Settore III – Dott. Michele Bruno – tel. 0972/83577;
- Settore IV – Arch. M. Sabina Colaianni – tel. 0972/80250;
- Settore IV –Geom. Francesco Bitonto – tel. 0972/80259.

ART. 20 - PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del decreto legislativo n.196 del 2003, i dati personali dei concorrenti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura. Il responsabile del trattamento dei dati è lo stesso Responsabile del procedimento indicato nell'articolo che precede.

Lavello, 31 luglio 2015



IL RESPONSABILE DEL SETTORE III
Dr.ssa Ilaria VENAFRO